



COMUNE DI TERNI
Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni - Patrimonio

UFFICIO:

Aree di pregio - Cascata delle Marmore
Decoro Urbano ed Ambientale

Verde Pubblico

Infrastrutture a rete

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade

Gestione dei Servizi cimiteriali

Benessere degli animali

Rapporti con le Associazioni protezionistiche

Gestione canili municipali

TERNIVERDE

Corso del Popolo 30- 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570

Responsabile dell'Ufficio:
titolare incarico Alta Professionalità
Federico Nannurelli
dottore in Ingegneria Civile
federico.nannurelli@comune.terni.it

All'Agenzia Forestale Regionale Umbria
agenziaforestaleregionaleumbra@legalmail.it

Alla Prefettura di Terni

Alla Regione Carabinieri Forestale
"Umbria"

Stazione di Terni

Via D. Bramante, 1

05100 TERNI

Pec: ftr43644@pec.carabinieri.it

Alla Regione Umbria
Sezione Aree protette e tutela e valorizzazione sistemi naturalistici
direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Ministero per i beni e le Attività e per il Turismo
Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Pec: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Polizia Locale

Servizio Guardaboschi

All'Albo Pretorio comunale

LORO SEDI

OGGETTO: Interventi su alberi pericolosi di proprietà comunale radicati in loc. Piediluco, varie vie.

ORDINANZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ

IL SINDACO

Premesso

- che l'Agenzia Forestale Regionale Umbra (di seguito A.F.O.R.) con nota recepita al prot. generale di questo Ente con il n. 0059965 del 10/04/2024, ha segnalato la presenza di piante pericolose per la pubblica incolumità in loc. Piediluco (si allega la segnalazione e la relativa documentazione fotografica);
- che le piante individuate dai tecnici di Afor sono le seguenti:
 - n. 4 esemplare genere *Salix spp*;
 - n. 1 esemplare *Pinus pinea*;
 - n. 1 esemplare genere *Cupressus spp.*;
 - n. 26 esemplari genere *Prunus spp.*;
 - n.2 esemplari *Robinia pseudoacacia*;
 - n. 4 esemplari *Populus nigra* var. *pyramidalis*;
- che le piante anzidette sono radicate in diverse zone dell'abitato di Piediluco: Parcheggio Ponticelli – Corso Raniero Salvati – Corso IV Novembre – Giardini Baciarelli nei pressi Monumento ai Caduti – Piazza Noceta nei pressi Monumento ai Partigiani;

Tenuto conto che nella segnalazione citata sono state indicate le condizioni in cui versano le piante:

-Parcheggio Ponticelli: sono stati individuati n. 2 individui appartenenti al genere *Salix spp.* con evidenti carie e marciumi all'interno del fusto, sbrancamenti e seccumi generalizzati. È presente altresì un esemplare di robinia secco in piedi;

-Corso Raniero Salvati: nel parcheggio adiacente la sponda del lago sono stati riscontrati un esemplare di *Cupressus spp.* con la chioma quasi del tutto secca, una robinia morta in piedi ed un pino domestico estremamente filato, caratterizzato da un fusto contorto ed estremamente sinuoso, con una zolla radicale rialzata ed una chioma fortemente sbilanciata ed inserita in alto, tutte peculiarità che rendono concreto un potenziale rischio di caduta soprattutto per il contesto in cui è radicata;

-Corso IV Novembre. Lungo la strada sono radiati 26 esemplari di *Prunus spp.* piuttosto giovani in stato vegetativo pessimo, con fusti pieni di marciumi, palesi seccumi e sbrancamenti: si tratta di individui irrimediabilmente compromessi;

-Giardini Baciarelli, nei pressi del Monumento ai Caduti: sono radicati n. 4 pioppi cipressini aventi dimensioni notevoli, con diametri a petto d'uomo compresi tra i 90 ed i 120 cm ed altezze variabili dai 18 ai 25 m. sono caratterizzati da condizioni fitosanitarie decisamente compromesse, con presenza di carie bianche, marciumi diffusi, lesioni aperte e cavità; sono presenti infinite ferite su rami e seccumi localizzati. Dato il contesto ad alta frequentazione in cui tali esemplari sono radicati (giardino con giochi) e visto che un quinto esemplare (con le medesime problematiche fitosanitarie e statico meccaniche) è schiantato a terra pochi giorni fa senza preavviso, è concreto il potenziale rischio di caduta con un elevato pericolo per la pubblica incolumità;

-Monumento ai Partigiani, sotto al parcheggio di Piazza Noceta: sulla sponda del lago sono radicati due esemplari appartenenti al genere *Salix spp.* sono caratterizzati dalla presenza di branche secche, con fusti inclinati e rami spezzati che danno sul vialetto sottostante;

Considerato che tra le specie citate risultano soggette a tutela ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i. il *Pinus pinea L.* e il *Populus nigra* var. *pyramidalis*;

Dato che dalla consultazione del *ServerSit* è emerso che le aree ove si trovano radicati gli alberi sono soggette ad alcuni vincoli tra i quali: vincolo paesaggistico, vincolo inedificabilità assoluta, fascia circumlacuale e si trovano in vicinanza o adiacenza alle aree S.I.C. e Z.P.S;

- che l'area ove si trovano i n. 2 alberi di *Salix spp* di Piazza Noceta potrebbe essere interessata dal S.I.C. IT5220018 Lago di Piediluco-Monte Caperno Terni (TR) D.G.R. 173/2013 e dalla Z.P.S. IT5220026 Lago di Piediluco-Monte Maro Terni (TR) D.G.R. 174/2013;

Tenuto conto delle condizioni fitostatiche in cui versano le piante segnalate dall'A.F.O.R. e che le aree ove si trovano radicati gli alberi sono ad alta frequentazione in particolare nel corso della stagione primavera – estate;

Considerato che gli interventi da eseguire sono necessari a tutela della pubblica incolumità;

Dato atto che le misure necessarie debbono essere prontamente attivate al fine di evitare fenomeni lesivi per l'incolumità pubblica anche in relazione alla posizione degli alberi e all'alta frequentazione dei luoghi;

Considerato per quanto sopra che i tempi necessari per espletare le procedure ordinarie non sono compatibili con la necessità di agire celermente a tutela della pubblica incolumità;

Visto il protocollo d'Intesa stipulato tra il Comune di Terni e A.F.O.R. in data 27/06/2016 in esecuzione delle D.G.C. 245/15 e n. 110/16 e rinnovato con D.G.C. n. 142 del 09/06/2021 del Comune di Terni e con D.A.U. n. 218 del 15/06/2021 dell'A.Fo.R;

Vista la Delega di funzioni attribuita ai sensi dell'art. 19, comma 2 L.r. n. 18/2011, a seguito del progetto "Attività degli impianti di grande derivazione di acque pubbliche ad uso idroelettrico L.R. 18/2021 – DECORO URBANO – una migliore qualità della vita a Terni annualità 2023";

Ritenuto di dover agire prontamente, attraverso l'esecuzione degli interventi di manutenzione necessari a tutela della pubblica incolumità e della preservazione dei beni;

Visto l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e previo avviso al Prefetto di Terni:

Dato atto che sussiste il presupposto per l'adozione, da parte del Sindaco, di un'ordinanza contingibile e urgente in virtù di una situazione che non può essere fronteggiata con i rimedi ordinari e che impone, di conseguenza, strumenti immediati e indilazionabili;

ORDINA

All'Agenzia Forestale Regionale Umbra nell'ambito della delega di Funzioni sopra richiamata di procedere, a tutela della pubblica incolumità, all'immediato abbattimento degli alberi di seguito indicati con specifica della relativa località:

- Parcheggio Ponticelli**: n. 2 alberi appartenenti al genere *Salix spp.* e n. 1 albero di robinia secco in piedi;
- Corso Raniero Salvati**: n. 1 esemplare di *Cupressus spp.*, n. 1 robinia morta in piedi ed n. 1 pino domestico;
- Corso IV Novembre**: n. 26 piante di *Prunus spp.*;
- Giardini Baciarelli, nei pressi del Monumento ai Caduti**: n. 4 pioppi cipressini aventi dimensioni notevoli, con diametri a petto d'uomo compresi tra i 90 ed i 120 cm ed altezze variabili dai 18 ai 25 m;
- Monumento ai Partigiani, sotto al parcheggio di Piazza Noceta**: n. 2 piante appartenenti al genere *Salix spp.*;

Gli interventi dovranno essere eseguiti in totale sicurezza e lo smaltimento della risulta, proveniente dagli abbattimenti dovrà essere effettuato tenendo conto della normativa vigente in materia.

L'art. 21, lettera O) della Legge 11 febbraio 1992, n° 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", fa divieto di prendere e detenere uova, nidi e piccoli nati di mammiferi ed uccelli appartenenti alla fauna selvatica. Pertanto, qualora si riscontrasse la presenza di nidi/tane attivi, si dovranno mettere in atto tempestivamente tutte le azioni necessarie a garantire la tutela della fauna dandone immediata notizia a questo Ufficio e alla Sezione Ternana del WWF, disponibile a collaborare per la risoluzione del caso. Dovrà inoltre essere salvaguardata la fauna anche diversa da quella indicata nella disposizione normativa citata (es. rettili, anfibi, insetti, ecc.), in particolare per le specie tutelate da altre norme specifiche e di settore, mettendo in atto le azioni già descritte per la fauna selvatica omeoterma o quanto altro necessario.

Ogni danno che si dovesse cagionare nel corso degli interventi sarà a totale responsabilità dell'A.F.O.R.

La presente Ordinanza è stata preventivamente comunicata al Prefetto della Provincia di Terni, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 4 del D. Lgs. 267 del D. Lgs. 267/00 s.m.i.

DISPONE

di notificare la presente ordinanza ai Soggetti in indirizzo.

Si incarica la Direzione Polizia Locale - Guardaboschi a vigilare sui luoghi e segnalare eventuali inadempienze a quanto disposto con la presente Ordinanza.

RENDE NOTO

– che la mancata ottemperanza alla presente ordinanza, comporta l'applicazione dell'art. 650 del C.P. "Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a duecentosei euro",

Si comunica, ai sensi dell'art. 8, Legge 241/1990 e succ. ii. e mm. che il responsabile del procedimento è il Dott. Federico Nannurelli;

– che gli atti relativi a detto procedimento potranno essere visionati presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento sito in Corso del Popolo, n. 30, previo contatto in orario d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si comunica che avverso la presente ordinanza è possibile esperire:

a) ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Terni, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio del Comune;

b) ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima all'Albo Pretorio Comunale ovvero di sua legale conoscenza, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date.

L'inoltro del ricorso non sospende l'efficacia del provvedimento.

IL SINDACO
Stefano Bandecchi

(documento firmato digitalmente conformemente al D.Lgs. N. 82/2005)